



Documento del Consiglio di Classe

(art.17, commal, d.lgs. n.62 del 2017)

Classe 5^a Sez. D LICEO LINGUISTICO

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Lucia Gaicinta Ruocco



Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova

Publicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2026

Indice dei Contenuti

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
Breve descrizione del contesto	3
Presentazione Istituto	3
2. DESCRIZIONE CURRICOLO	4
Profilo in uscita dell'indirizzo liceo linguistico	4
Quadro orario	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
Composizione Consiglio di Classe	6
Continuità docenti	7
Composizione e storia della classe	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER 'INCLUSIONE	10
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
Metodologie e strategie didattiche	10
CLIL: attività e modalità insegnamento	12
Percorsi per le competenz trasversali e l'orientamento(exASL): attività nel triennio.....	12
Ambienti di apprendimento: Strumenti–Mezzi–Spazi–Tempi del percorso formativo	20
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	21
Attività di recupero e potenziamento.....	22
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	23
Percorsi interdisciplinari.....	23
Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	23
Eventuali attività specifiche di orientamento.....	23
Piano/Attività di Orientamento (D.M.22/12/22).....	23
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	29
Lingua e Letteratura Italiana	29
Storia.....	36
Inglese.....	40
Lingua e Cultura Straniera 2-Francese	43
Lingua e Cultura Straniera 3-Tedesco	44
Filosofia	49
Disegno e Storia Dell'Arte	52
Matematica.....	56
Fisica.....	59
Scienze Naturali (Chimica organica e Geologia).....	63
Scienze Motorie e Sportive.....	65
Religione	67
Educazione Civica	69
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	72
Criteri di valutazione	72
Valutazione del comportamento.....	74
Griglie di valutazione	76
9. L'ESAME DI MATURITA' 2025-2026 (ex ESAME DI STATO)	87
Criteri generali per lo svolgimento	87
Il colloquio	88
Valutazione del colloquio – griglia	88
10. FIRMA DEI DOCENTI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	89

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto.

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. Opera dunque nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni Settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni, istituito nel 1993, ha altresì contribuito e contribuisce a un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza, anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi e ambiti di comunicazione. Lo sforzo di definire e relazionare territorio e scuola qui proposto, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e appassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà, in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dell'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformati, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extracurricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR, quali: Delf - Cambridge -Fit in deutsch-; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.0) e cl@sse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto. Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. DESCRIZIONE CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, ugualmente, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche alle stesse condizioni di quanto suddetto in relazione al primo anno del secondo biennio.

Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

2.2 Quadro orario

Liceo Linguistico

Discipline del piano di studi	1°biennio		2°biennio		5° anno	Anni corso di studi	Durata oraria complessiva
	1°	2°	3°	4°			
	anno	anno	anno	an no			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	5	330
Religione	1	1	1	1	1	5	165
Italiano	5	5	4	4	4	5	825
Lingua straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3	5	561
Lingua straniera 2 (francese)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua straniera 3 (tedesco)	3	3	4	4	4	5	594
Lingua e cultura latina	2	2				2	132
Storia			2	2	2	3	198
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	3	198
Storia e geografia	2	2				2	132
Filosofia	-	-	2	2	2	3	193
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2	5	396
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	5	330
Fisica	-	-	2	2	2	3	198
Educazione Civica	-	-	-	-	-	1	33*
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		4851
N. discipline per anno	12	12	12	12	12		

*Le ore attribuite alla disciplina non si aggiungono al quadro orario di cui sopra, ma sono ricavate nell'ambito delle ore curricolari attribuite alle altre discipline, secondo le scelte operate dal Consiglio di Classe, al momento dell'approvazione dei piani di studio, all'inizio dell'anno scolastico. In tale sede, secondo la normativa in vigore, gli argomenti da trattare sono stati affidati ai docenti del Consiglio di Classe (vedi punto 7.13).

3. DESCRIZIONE E SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
D'Angiolillo Nella	Docente incaricata a tempo indeterminato	Italiano
Galiero Annamaria	Docente incaricata a tempo indeterminato	Storia
Ruocco Lucia Giacinta	Docente incaricata a tempo indeterminato	Filosofia
Fragomeni Tania	Docente incaricata a tempo indeterminato	Inglese
Howard Marvin Mendel	Docente incaricato a tempo determinato	Conversazione in lingua Inglese
Tommasini Angelina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Francese
Limongi Patricia Rita	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua Francese
Passaro Elvira	Docente incaricata a tempo indeterminato	Tedesco
Baratta Dilva	Docente incaricata a tempo indeterminato	Conversazione in lingua Tedesca
Nicoletta Ermerindo	Docente incaricata a tempo indeterminato	Matematica-Fisica
Ridolfi Simona	Docente incaricata a tempo indeterminato	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche
Brusco Luigi	Docente incaricato a tempo indeterminato	Scienze Motorie e Sportive
Pilerci Valentina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Storia dell'Arte
Fontana Pasqualina	Docente incaricata a tempo indeterminato	Religione Cattolica/Att. Alt.
Forte Giuseppina	Docente incaricata a tempo determinato	Sostegno
Mazza Francesca	Docente incaricata a tempo determinato	Sostegno

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 CLASSE	4 CLASSE	5 CLASSE
Italiano	D'Angiolillo Nella	D'Angiolillo Nella	D'Angiolillo Nella
Storia	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria	Galiero Annamaria
Inglese	Tomei Giovanni	Fragomeni Tania	Fragomeni Tania
Conversazione in lingua inglese	Della Sala Sonia	Ippolito Angelo	Howard Marvin Mendel
Francese	Tommasini Angelina	Tommasini Angelina	Tommasini Angelina
Conversazione in lingua francese	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita	Limongi Patricia Rita
Tedesco	Passaro Elvira	Passaro Elvira	Passaro Elvira
Conversazione in lingua tedesca	Baratta Dilva	Baratta Dilva	Baratta Dilva
Filosofia	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta	Ruocco Lucia Giacinta
Matematica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Fisica	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo	Nicoletta Ermerindo
Scienze Naturali Chimiche, Biologiche	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona	Ridolfi Simona
Scienze Motorie e Sportive	Brusco Luigi	Brusco Luigi	Brusco Luigi
Storia dell'Arte	Palladino Osvaldo	Pileci Valentina	Pileci Valentina
Religione Cattolica	Fontana Pasqualina	Fontana Pasqualina	Fontana Pasqualina
Educazione Civica	Docenti della classe	Docenti della classe	Docenti della classe
Sostegno		Forte Giuseppina	Forte Giuseppina
Sostegno			Mazza Francesca

3.3 Composizione e storia della classe

La classe V D del Liceo Linguistico, costituita da 23 alunni (4 M, 19 F), ha iniziato questo percorso di studi nell'anno scolastico 2021-2022. Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale diversificato, rappresentativo, su piccola scala, del territorio. D'altro canto, la classe ha saputo affrontare un percorso di studi dinamico e impegnativo, caratterizzato da una crescente maturazione, nonostante le difficoltà legate alla variazione del numero e della provenienza degli studenti durante il quinquennio. Il contesto sociale e culturale, seppur diverso, ha piuttosto favorito la collaborazione tra gli studenti, creando un clima di studio stimolante. Durante il percorso didattico effettuato nei cinque anni, la classe è stata, nel complesso, costante nello studio dei contenuti disciplinari ed ha partecipato al dialogo educativo, cogliendo le opportunità che la Scuola ha offerto in termini di crescita umana e civile.

Gli alunni hanno sviluppato, a livelli differenti, autonomia di giudizio e capacità critiche e di collegamento tra le varie discipline.

Ecco i principali aspetti emersi:

Primo Anno 2021-22: il numero degli alunni da 21 passa, nel corso dell'anno scolastico, a 24 con l'inserimento di 3 alunni, di cui 2 alunni provenienti da altro indirizzo del nostro Istituto e, 1 alunno, per trasferimento della famiglia dall'estero in Italia. A fine anno, un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Diversamente, 1 alunno, per motivi di salute, ha compensato la non frequenza di metà anno scolastico mediante scuola parentale e ha sostenuto, a fine anno scolastico, regolare esame di idoneità con esito positivo e ammissione alla classe successiva.

Secondo anno 2022-23: il numero degli alunni risulta 27 per l'inserimento di 2 alunni provenienti da altro indirizzo del nostro Istituto. Di questi, però, un alunno non è stato ammesso alla classe successiva per mancata frequenza insieme alla non ammissione di altri 2 alunni. Nel contempo, 2 alunni hanno cambiato Istituto.

Il secondo anno subisce alcune variazioni sia nella composizione del numero degli alunni sia nel cambiamento dei docenti di francese, potenziamento, ed. fisica e religione cattolica.

Il primo anno del secondo biennio, ovvero, il terzo anno, 2023-24, il numero degli alunni risulta 24, comprensivo, di 1 alunno BES, trasferitosi da altra provincia, poco dopo inizio anno scolastico. Nel prosieguo dell'anno, la figura esterna dell'Educatore ha ulteriormente favorito il suo positivo inserimento all'interno del contesto della classe. Per quanto riguarda i docenti, si registra il cambiamento del docente di conversazione in lingua inglese, come pure una temporanea sostituzione del docente di tedesco.

Il secondo anno del secondo biennio, ovvero, il quarto anno, 2024-25, il numero degli alunni rimane invariato, come pure, la composizione della classe. L'alunno con BES ha usufruito, fin da inizio anno scolastico, dell'insegnante di Sostegno, affiancato, ugualmente, dalla figura esterna dell'Educatore. Nel corso dell'anno scolastico, come da certificazione medica, un alunno ha usufruito del PDP, su richiesta della famiglia, concordato e approvato in sede di Consiglio di Classe. A conclusione anno scolastico, si registra, invece, una non ammissione alla classe successiva.

Per quanto concerne i docenti, risultano sostituiti i docenti di inglese, di conversazione in lingua inglese e storia dell'arte; come pure, si registra una temporanea sostituzione del docente di inglese.

Il quinto anno, 2025-26, il numero degli alunni rimane, per l'intero anno in corso,

23. Per quanto riguarda l'alunno che lo scorso anno scolastico ha usufruito del PDP, da quest'anno segue il PEI. Quest'anno risultano essere 2 gli alunni con certificazione di disabilità (ex legge 104/92), di cui uno, come l'anno scorso, (art.3 com. 3), è seguito dal docente di Sostegno per 18 ore e, per le restanti ore, dall'Educatore; l'altro alunno (art. 3 com. 1) è seguito ugualmente da un altro docente di sostegno, ma solo per 3 ore settimanali. Entrambi con PEI. A tal proposito, è opportuno ricordare che riguardo a questi 2 alunni poc'anzi menzionati, ovvero con certificazione ex legge 104/92, dopo attento confronto in sede di Consiglio di classe, si è concordemente deciso che entrambi debbano usufruire - in caso di ammissione all'Esame di Maturità - del supporto dei loro rispettivi docenti di Sostegno durante lo svolgimento delle prove sia scritte che orali secondo la normativa di riferimento.

Per le specificità di ognuno si rimanda al fascicolo personale degli alunni.

Per quanto si riferisce alla componente docenti, cambia, ancora, il docente di conversazione in lingua inglese. Nell'ultimo periodo dell'anno, invece, il docente di storia è stato temporaneamente sostituito.

Durante l'intero percorso scolastico, la classe ha acquisito conoscenze e competenze coerenti con l'indirizzo di studi, partecipando, con interesse, alle molteplici attività proposte.

Impegno e attività extracurricolari: gli studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e l'impegno nelle manifestazioni scolastiche come l'Open Day e le Giornate della Poesia. In particolare, nell'Open Day, si sono fatti notare per la presentazione dell'Istituto nelle diverse lingue di indirizzo, un segno tangibile delle loro competenze linguistiche e del loro impegno.

Comportamento e relazione con i docenti: la classe ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile, contribuendo a creare un ambiente positivo, anche durante un breve periodo della didattica a distanza (DAD). Questo è stato possibile grazie al forte senso di responsabilità e al rispetto reciproco che gli studenti hanno saputo coltivare.

Divario nelle competenze: Gli studenti si distinguono in tre gruppi principali in base ai risultati ottenuti:

Il 35% degli studenti ha raggiunto un livello eccellente, con ottime capacità analitiche e critiche, supportate da approfondimenti personali.

Il 40% ha mostrato impegno e autonomia, ha raggiunto una preparazione solida e una buona capacità di analisi.

Il restante 25% ha raggiunto esiti variabili tra le varie discipline, con risultati sufficienti in alcune aree e discreti in altre. Le abilità di analisi e di applicazione sono adeguate, ma, talvolta, gli allievi necessitano di essere guidati.

Progetti e attività didattiche: La classe ha partecipato con interesse ai progetti formativi legati al percorso PCTO, che hanno arricchito il loro bagaglio di competenze. Questo evidenzia come la classe sia stata attenta anche all'acquisizione di competenze pratiche e professionali, oltre a quelle puramente scolastiche.

In generale, la classe VD ha mostrato un buon livello di coesione e un impegno costante, con risultati diversi a seconda dell'impegno individuale e delle capacità sviluppate.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Ogni alunno ha avuto la possibilità di partecipare a molteplici attività, tendenti a valorizzare l'autostima e a rafforzare il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica. Inoltre, ogni studente è stato coinvolto in iniziative mirate al raggiungimento di obiettivi culturali specifici. Tra le principali sono da annoverare: attività di accoglienza "matricole", attività didattiche di gruppo, tutoraggio fra compagni, partecipazione alla vita ed alla organizzazione scolastica (Organi Collegiali), partecipazione ad eventi organizzati dalla Scuola come "Giornate sportive", "Open day", "Giornate della poesia", partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera inglese, francese, tedesco (Vallo, Agropoli, Salerno), conferenze, cinema e visite guidate di interesse culturale, viaggio d'istruzione in Sicilia (a.s. 2022-2023), viaggio d'istruzione in Germania (a.s. 2023-2024), viaggio d'istruzione a Barcellona (a.s. 2024-2025), viaggio di istruzione Puglia (a.s. 2025-2026), partecipazione al progetto Erasmus.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'offerta dell'Istituto di Istruzione Superiore "Parmenide", così com'è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul piano formativo:

lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro

l'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi

capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);

sensibilizzazione al rispetto della natura e dell'ambiente

fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.

potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.

rispetto dei tempi degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali, oltre quelle territoriali, e per prevenire (più che per recuperare, nel caso della nostro istituto) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto "Parmenide".

Sono state introdotte attività tendenti alla promozione dell'individuo, al suo inserimento e alla socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ha posto l'alunno al centro dell'azione didattica, promuovendo, altresì, la sua partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le differenze un valore aggiunto quale riconoscimento delle libertà personali. A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione), si è cercato di valorizzare gli apprendimenti individuali privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

1. Continuo dialogo tra docente e alunno
2. Apprendimento cooperativo
3. Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse2.0etc.)
4. Flipped classroom
5. Didattica breve
6. Didattica capovolta
7. Didattica a distanza

L'obiettivo è stato soprattutto quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di "rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona" (art. 3 della Costituzione).

Tali strategie ci hanno consentito di mirare non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche ad una formazione tendente, come sopra già indicato:

- allo sviluppo integrale della personalità degli allievi e alla formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- all'acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d'analisi;
- alla capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- alla sensibilizzazione e al rispetto della natura e dell'ambiente;
- a fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere come coerente sintesi culturale;
- a potenziare il raccordo con il mondo del lavoro.

Inoltre, è opportuno ricordare che dall'esperienza della sospensione delle attività didattiche (emergenza COVID-19, in cui la nostra Scuola si è dovuta cimentare con la DAD), i docenti, dall'utilizzo di forme altre di didattica (quali classi virtuali, video lezioni, compiti, lezioni interattive, ecc.), hanno continuato a servirsi di quanto offrono le nuove tecnologie mediante registro elettronico con le sue diverse funzioni e, nel contempo, gruppi WhatsApp con le classi per una più rapida ed efficace comunicazione tra docenti e discenti.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Attività non effettuata per mancanza di personale docente specializzato.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (exASL): attività nel triennio

Alla luce della Guida operativa per la scuola, elaborata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, l'Istituto ha individuato dei percorsi che hanno tenuto conto della missione generale dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi individuati:

lo sviluppo della cittadinanza attiva;

lo sviluppo personale e il benessere;

l'incremento delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali;

la costruzione di nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, con il supporto di metodologie e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare le azioni opportune in tempo, sviluppando flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio-economici" del novembre 2012, la Commissione europea ha chiarito meglio gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione:

dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;

di partenariati fra istituzioni pubbliche e private (per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze);

della mobilità, attraverso il programma "Erasmus per tutti", ora "Erasmus+", lanciato nel 2014.

Pertanto, la nostra Scuola ha costituito una rete di legami e collaborazioni con altri istituti scolastici e con le strutture produttive del territorio, stipulando, in autonomia, i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci, finalizzati a garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare. Per l'attuazione di quanto scritto, si è partiti da una ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio, sulla base non solo delle esperienze dirette, ma anche sull'analisi di una serie di dati e informazioni resi disponibili da ricerche e rilevazioni condotte da soggetti esterni alla scuola

(indagine Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Alma diploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali, ecc.). Successivamente alla fase di studio e ricerca, la Scuola ha individuato le realtà con le quali avviare collaborazioni che hanno assunto sia la forma di accordi a ampio raggio sia di convenzioni operative e specifiche.

Attività di PCTO

TITOLO 1	
Tema del progetto	Unisa Orienta Experience
Durata attività	a.s.2023-2024
Abstract del Progetto (obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)	<p>Obiettivi</p> <p><i>Fornire conoscenze approfondite sul funzionamento del sistema dell'istruzione post diploma e, in particolare, sull'offerta formativa universitaria.</i></p> <p><i>Acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale.</i></p> <p><i>Offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.</i></p> <p><i>Fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus.</i></p>

	<p>Percorso</p> <p>Il progetto è stato strutturato in quattro moduli, dei quali tre si sono svolti direttamente presso la sede scolastica. Durante questi moduli, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare docenti provenienti dall'Università di Salerno, i quali hanno presentato in modo approfondito i diversi dipartimenti accademici. Ogni sessione ha permesso ai docenti di spiegare l'organizzazione universitaria, evidenziando le modalità di accesso ai corsi, le opportunità di ricerca e le prospettive future per gli studenti. Inoltre, è stato previsto un ampio spazio per l'interazione tra i docenti universitari e gli allievi, i quali hanno potuto porre domande e ricevere risposte dirette, approfondendo temi di interesse specifico e avvicinandosi meglio alla realtà del mondo accademico. Gli studenti hanno avuto così un'esperienza concreta, arricchita da un confronto diretto con professionisti del settore. L'ultimo incontro del progetto si è svolto direttamente presso il campus dell'Università di Salerno, dando agli studenti la possibilità di esplorare in prima persona gli spazi universitari. Questo incontro ha offerto una visione più tangibile e immersiva del contesto accademico, consentendo agli studenti di familiarizzare con le strutture, le aule e i laboratori, nonché di comprendere meglio la vita universitaria. Durante questa visita, gli studenti hanno potuto interagire ulteriormente con docenti e tutor universitari, approfondendo le opportunità offerte dall'Ateneo.</p>
	<p>Risultati e innovazione apportata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza Accademica Diretta: gli studenti hanno acquisito una visione più chiara e approfondita della struttura e dell'organizzazione dell'Università di Salerno, delle varie discipline e delle opportunità offerte dai diversi dipartimenti accademici. Ciò ha facilitato una scelta più consapevole del percorso universitario, riducendo l'incertezza riguardo alla scelta del corso di studi. - Orientamento Personalizzato: le interazioni dirette con i docenti universitari hanno permesso agli studenti di ricevere risposte personalizzate e di chiarire dubbi specifici, sia sull'offerta formativa che sulle possibilità di carriera legate ai vari ambiti disciplinari. Questo ha contribuito a migliorare il processo di orientamento scolastico e universitario, rendendolo più mirato e utile per le esigenze degli studenti. - Avvicinamento al Mondo Universitario: l'esperienza diretta presso il campus universitario ha offerto agli studenti un'opportunità unica di familiarizzare con l'ambiente accademico. La visita al campus ha contribuito a ridurre il divario tra la scuola superiore e l'università, permettendo agli studenti di visualizzare in concreto cosa li aspetta nella fase successiva del loro percorso educativo.

	<p>- Maggiore Motivazione e Consapevolezza: il progetto ha incentivato un maggiore interesse verso gli studi universitari, aumentando la motivazione degli studenti a perseguire il loro percorso formativo. Il contatto diretto con figure professionali e accademiche ha rafforzato l'idea di un futuro accademico come una possibilità concreta.</p> <p>Innovazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione tra Scuola e Università: l'innovazione principale risiede nella sinergia creatasi tra la scuola e l'Università di Salerno, che ha permesso di abbattere le barriere tra il mondo scolastico e quello accademico. Questo approccio innovativo ha messo gli studenti in contatto diretto con esperti del settore, favorendo una connessione pratica e immediata con la realtà universitaria. 2. Didattica Interattiva e Orientamento Dinamico: il progetto ha utilizzato un metodo didattico innovativo, dove l'apprendimento non si è limitato a lezioni teoriche, ma ha incluso anche interazioni pratiche con i docenti e momenti di dialogo diretto. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con esperti del settore, formulando domande specifiche e ricevendo risposte immediate, rendendo l'orientamento universitario più dinamico e centrato sulle loro reali necessità. 3. Visita Immersiva al Campus: l'incontro finale presso il campus universitario è stato un'innovazione in quanto ha offerto agli studenti una vera e propria esperienza immersiva nell'ambiente accademico. Visitare le strutture, esplorare i laboratori e conoscere da vicino gli spazi universitari ha reso il progetto unico, permettendo agli studenti di sperimentare l'università "sul campo" e non solo in teoria. 4. Personalizzazione dell'Orientamento: la possibilità di interagire con docenti e professionisti in modo individuale ha rappresentato una forma di orientamento altamente personalizzata, rispondendoci alle specifiche esigenze degli studenti, che sono stati messi in condizione di scegliere il proprio percorso universitario in maniera più informata e consapevole.
<p>Struttura organizzativa (chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)</p>	<p>Università degli studi di Salerno</p>
<p>Alunni coinvolti</p>	<p>Classi terze e quarte del Liceo Linguistico</p>

<p>Attività previste dal percorso</p>	<p>SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ: Attività formativo-esperienziali:</p> <p>I primi tre moduli (12 ore) si sono svolti presso la sede scolastica “Liceo Parmenide” di Vallo della Lucania. Il quarto modulo presso il Campus di Fisciano (3 ore)</p>
<p>Strumentazione disponibile <i>(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aula magna, Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania • La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti

In sintesi, sono state svolte **15 ore** con l'Università di Salerno.

TITOLO 2	
Tema del progetto	Alla ricerca del proprio sogno
Durata attività	a.s. 2024-2025
Abstract del Progetto <i>(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</i>	Obiettivi Vedi: Progetto Allegato
	Percorso Vedi: Progetto Allegato
	Risultati e innovazione apportata

	Vedi: Progetto Allegato
Struttura organizzativa <i>(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)</i>	Vedi: Progetto Allegato
Alumni coinvolti	Classi terze e quarte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ: Attività formativo-esperienziali: Vedi: Progetto Allegato
Strumentazione disponibile <i>(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)</i>	Vedi: Progetto Allegato

In sintesi, sono state svolte **30 ore** con

Vedi:

Progetto Allegato

TITOLO 3	
Tema del progetto	Corsi di orientamento attivo Scuola-Università
Durata attività	a.s. 2025-2026
Abstract del Progetto <i>(obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)</i>	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento Universitario: continuare a guidare gli studenti nella scelta del percorso universitario, fornendo loro una panoramica dettagliata delle opportunità formative offerte dai vari atenei coinvolti, incluse le specificità di ciascun dipartimento e le prospettive professionali correlate. • Avvicinamento al Mondo Accademico: permettere agli studenti di familiarizzare con l'ambiente universitario, con particolare attenzione alla vita accademica, agli spazi didattici e alle risorse a disposizione, riducendo il divario tra la scuola superiore e l'università. • Sviluppo di Competenze Trasversali: potenziare competenze fondamentali per il successo universitario, come la capacità di gestione del tempo, la partecipazione a discussioni accademiche e l'uso di risorse online per lo studio e la ricerca. • Interazione Diretta con Docenti e Ricercatori: offrire un'opportunità di dialogo e confronto diretto con docenti e ricercatori, affinché gli studenti possano ottenere informazioni concrete e personalizzate sulle diverse aree di studio e sulle modalità di accesso agli atenei.
	Percorso <p>Il percorso di formazione si è svolto per un totale di 15 ore, suddivise tra visite agli atenei e incontri presso la scuola. Le visite alle università hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con gli ambienti accademici, esplorando le strutture e partecipando a sessioni informative sui diversi dipartimenti e corsi di laurea. Parallelamente, gli incontri presso la scuola hanno offerto opportunità di apprendimento interattivo con docenti universitari, che hanno fornito dettagli su organizzazione universitaria, programmi di studio e opportunità di ricerca, favorendo un orientamento più consapevole e mirato per gli studenti</p>
	Risultati e innovazione apportata <p>La collaborazione con l'Università di Napoli e altri atenei ha arricchito il progetto, offrendo agli studenti una visione ancora più ampia delle possibilità accademiche e professionali disponibili. Questa diversificazione ha permesso di esplorare più ambiti disciplinari e di comprendere le peculiarità dei vari atenei.</p> <p>L'integrazione tra diverse università ha permesso di strutturare attività più multidisciplinari, in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi con un ventaglio più ampio di discipline e settori di ricerca. Questo ha reso l'esperienza di orientamento ancora più completa e arricchente.</p>

Struttura organizzativa <i>(chi viene coinvolto: scuola, azienda/ente, esperti esterni...)</i>	Università degli studi di Salerno
Alunni coinvolti	Classi quinte del Liceo Linguistico
Attività previste dal percorso	SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ: Attività formativo-esperienziali:
Strumentazione disponibile <i>(spazi dedicati allo sviluppo dell'attività e attrezzature utilizzate)</i>	Aula consiliare del Comune di Vallo della Lucania, Auditorium del Seminario di Vallo della Lucania La strumentazione (computer, proiettori, collegamento internet) è stata offerta dalle strutture ospitanti
Tutor scolastico	Elvira Passaro
Tutor aziendale/esterno	1.Docenti dell'Università di Salerno impegnati nelle attività di PCTO

In sintesi, sono state effettuate **15 ore** di formazione, suddivise tra diversi atenei e incontri organizzati presso la scuola.

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi–Spazi–Tempi del percorso formativo

Gli strumenti, i mezzi di apprendimento, gli spazi e i tempi, pur essendo diversi relativamente alle specificità, hanno i seguenti punti in comune:

La lezione frontale, prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi, ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe. Essa si è sempre sviluppata su di un primo ampio momento propedeutico alle problematiche, da approfondire successivamente con il libro di testo, contestualizzando autori, eventi e problemi nel periodo storico di riferimento.

La centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato: i contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete della produzione e della trasmissione dei testi per meglio analizzare le situazioni culturali.

Lo sviluppo della personalità degli studenti, guidandoli nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adeguati alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero, che consenta loro di orientarsi in percorsi tematici e storici in modo autonomo.

La deduzione degli allievi posti di fronte a situazioni problematiche, in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Infine, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati: laboratori multimediali, laboratori linguistici, la LIM, articoli di giornale e riviste, e passi di lettura tratti da altri libri. La piattaforma G-Suite per la didattica a distanza.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi–tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

A.S	PROGETTO	CLASSE	PARTECIPANTI	TUTOR	ORE	DURATA
2024/2025	Erasmus Galway, Irlanda	5	1 alunni			luglio-agosto 2025
2024/2025	Erasmus Caen, Francia	5	2 alunni	Passaro Elvira De Vizia Dora		luglio-agosto 2025

Obiettivi didattici:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili, collegando sistematicamente la formazione In aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di Competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e Gli stili di apprendimento individuali.
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità come membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
- Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Acquisire competenze di auto-orientamento per la definizione strategica di progetti di vita.

Obiettivi specifici:

- Fornire ai partecipanti l'opportunità di comprendere gli aspetti operativi e le modalità Lavorative caratterizzanti il mondo imprenditoriale in generale.
- Acquisire nozioni e approfondire le tematiche riguardanti il mercato.
- Comprendere l'innovazione tecnologica, il marketing, la struttura e i meccanismi alla base di un'impresa e la cultura aziendale.
- Comprendere le modalità di approccio con la clientela, instaurando una comunicazione efficace e produttiva.

Competenze sviluppate:

- Partecipare e collaborare alla realizzazione di lavori di gruppo, saper agire in modo autonomo e responsabile.
- Saper individuare con flessibilità le strategie adeguate per risolvere problemi.

- Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Saper sviluppare il concetto di imprenditorialità.

Attività di recupero e potenziamento

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è stata la democratizzazione dell'educazione, vale a dire, attraverso la costruzione di un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno oggi di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca a ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è stato attuato attraverso un insegnamento rinnovato che ha introdotto, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze da raggiungere attraverso l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni messe in essere ed attuate dalla Scuola per il successo formativo:

Recupero in itinere per tutte le discipline. In orario curricolare sono state previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.

Sportello di ascolto: Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, per prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire il benessere a scuola, fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro di informazione e consulenza con l'ausilio di esperti e specialisti dell'ASL locale. Gli alunni hanno potuto richiedere, nel rispetto della loro "privacy", colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Corsi di Recupero per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà: sono stati attivati interventi didattici ed educativi integrativi, seguendo procedure già collaudate negli anni passati. Particolare attenzione è stata riservata agli allievi del biennio. I corsi si sono tenuti in orari pomeridiani e per gruppi ristretti di studenti (15 alunni al massimo) della stessa classe o di classi parallele e livelli omogenei.

Recupero debiti formativi (D.M.n°80 del 3ottobre 2007,O.M. n°92 del 5.11.2007): Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono indirizzati agli studenti che hanno presentato insufficienze. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero, programmando le iniziative e i percorsi didattici.

Il Coordinatore di Classe ha informato la famiglia dello studente sui tempi e le modalità, e nel caso in cui la famiglia non abbia voluto usufruire dei corsi, ne ha acquisito comunicazione scritta.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici: didattica breve, didattica personalizzata, apprendimento cooperativo, attività di tutoring.

Gli studenti sono stati raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non era congruo, per classi parallele.

I docenti sono stati individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, infine, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si è tenuto conto anche delle richieste specifiche degli studenti.

Dopo i corsi di recupero, i discenti sono stati sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle Attività curriculari per accertare il recupero delle carenze riscontrate.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Laboratori didattici di lingue straniere (finalizzati al conseguimento delle relative

Certificazioni del QERC) e di Arte:

Arte– “Giornate creative” (ideato, organizzato e realizzato dagli stessi studenti in ambito d’Istituto).

Inglese – Cambridge B1- a.s. 2022/2023

Tedesco – Goethe-Zertifikat A2 - a.s. 2022/2023

Inglese – Cambridge B2 - a.s. 2025/2026

Francese– Delf B1 - a.s. 2025/2026.

Tedesco – Goethe-Zertifikat B1 – a.s. 2025/2026

Simulazione prove scritte Esame di Stato:

6 maggio 2026 - Simulazione I prova scritta: Italiano

8 maggio 2026 – Simulazione II prova scritta: Inglese

Percorsi inter-disciplinari

Le problematiche legate all’attualità del paese di cui si studia la lingua straniera, le problematiche politico-sociali, l’attualità e il confronto politico.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

La classe non ha svolto altre attività in aggiunta ai percorsi di alternanza.

Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state svolte attività di orientamento “in uscita”, organizzate a livello d’Istituto e tenute dal docente referente (prof.ssa Passaro Elvira) nell’Aula Magna dell’Istituto, nonché visite guidate presso le Università di Napoli e di Salerno.

Piano/Attività di Orientamento (D.M.22/12/22)

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l’Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all’origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l’introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- Il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell’E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di **n.13 docenti tutor** e **n. 1 docente orientatore**.

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state

Approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- Social and Learning to Learn Key
- Competence, Joint Research Centre, Commissione europea, 2020
- **DigComp2.2**: The Digital Competence Framework for Citizens–With new examples of knowledge, skills and attitudes, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022
- **EntreComp**: The Entrepreneurship Competence Framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2016
- **GreenComp**: The European sustainability competence framework, Joint Research Centre, Commissione europea, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in tre aree di competenza:

- La conoscenza del sé
- La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni
- La capacità di collaborare e di relazionarsi

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto

- **n. 30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.
- Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe 5D si sono articolare nel seguente modo:
 - **n. 10 ore di didattica orientativa**: moduli di insegnamento disciplinare, in cui le attività didattiche si sono svolte preferibilmente in **modalità laboratoriale**, ossia prevedendo il **coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.
 - **n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto**, svoltesi con le seguenti tipologie di attività: Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
 - Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università
- **n. 5 ore** di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI
ORIENTAMENTO CLASSE 5D INDIRIZZO LINGUISTICO
TUTOR ORIENTAMENTO
Prof.ssa Di Sevo Angela**

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ESPERTI ESTERNI/TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ Con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
Didattica Orientativa	Docente italiano	Riflessioni sulla libertà e l'importanza dell'impegno	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato.	Libro di testo e documenti	2
	Docente filosofia	La filosofia come sguardo critico e consapevole della realtà	Conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
	Docente storia	Come si costruisce una bibliografia	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente matematica e fisica	Il problem solving	Conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
	Docente storia dell'arte	Analisi opera Surrealista di Dalì "la persistenza della memoria"	Conoscenza del sé. Sviluppare un pensiero critico, riflessione sul proprio modo di agire	Articoli di giornale e video	2

	Docente scienze naturali	Le professioni delle discipline stem	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
--	--------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------------------	---

	Docente di lingua inglese	George Orwell "Animal Farm" e "1984"	Conoscenza del sé capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di lingua francese	M.Proust- "A la recherche du temps perdu": Du coté de chez Swann (1er vol); La petite madeleine.	Conoscenza del sé capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti	1
	Docente di lingua tedesca	Sistema scolastico.	Sviluppare un pensiero critico/ riflessione sulla conoscenza di sé e capacità di assumere decisioni	Documenti/video	2
	Docente religione	Riflessione sui propri punti di forza e debolezza, le proprie peculiarità per meglio orientarsi alle scelte future Come funziona l'accesso ai TOLC.	conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1 TOT. 15 ore
Pcto e altri progetti	Referenti scolastici esperti esterni	PCTO (10 ORE)	Conoscenza del sé, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità	Risorse digitali, laboratori e attività pratiche, strumenti di produttività	15
Piattaforma Unica	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	Conoscenza del sé, capacità di collaborare e di relazionarsi, capacità di assumere decisioni, capacità di usare in modo critico e consapevole i mezzi informatici	schede questionari piattaforma Unica	5
TOTALE ORE					30

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze–contenuti–obiettivi raggiunti)

Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Durante l'anno scolastico si è puntato al raggiungimento delle seguenti competenze:

leggere, comprendere e analizzare testi letterari;

commentare ed interpretare testi letterari;

confrontare epoche, movimenti, autori, testi, e cogliere le correlazioni;

padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua;

produrre diverse tipologie di testi.

Un primo gruppo di alunni utilizza in modo corretto e pienamente adeguato la lingua italiana orale e scritta, a seconda dei contesti comunicativi.

Un secondo gruppo applica autonomamente le conoscenze, produce elaborati adeguati e si esprime oralmente in modo corretto e scorrevole.

Un ultimo gruppo applica le conoscenze in modo sufficiente e si esprime in modo semplice ma generalmente corretto.

Un'alunna diversamente abile ha raggiunto degli obiettivi specifici, previsti dal Piano educativo individualizzato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

ROMANTICISMO

ALESSANDRO MANZONI

La vita

La concezione della storia e della letteratura

Le tragedie

Adelchi: Morte di Ermengarda

I Promessi Sposi

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica del <<vago e indefinito>>

I Canti

Dai Canti:

L'Infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Le Operette morali e l'«arido vero»

Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

POSITIVISMO

LA SCAPIGLIATURA

- Gli scapigliati e la modernità
- Iginio Ugo Tarchetti: Fosca

GIOSUE CARDUCCI

- La vita e le opere
- Rime Nuove
- Pianto antico
- Odi Barbare
- Alla stazione in una mattina d'autunno

IL NATURALISMO FRANCESE

VERISMO ITALIANO

Gliscrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana . Scienza e forma letteraria: l'impersonalità, dallarecensione ai Malavoglia di Verga

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Ideologia verghiana
- Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti: Prefazione ai Malavoglia
- I Malavoglia, cap.I: La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni
- cap. XV: L'addio di 'Ntoni
- Novelle rusticane: La roba

- Mastro-Don Gesualdo
- Mastro-Don Gesualdo, cap. V: La morte di Gesualdo

DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- I romanzi del superuomo: Le vergini delle rocce
- La grande poesia di Alcyone: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Myricae: Arano; X Agosto; Temporale; Il lampo
- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

FUTURISMO E AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Una vita

- Senilità: cap. I, Emilio e Angiolina
- La coscienza di Zeno: capp. I-II, Prefazione • Preambolo; cap. III, L'ultima sigaretta; cap. IV, Lo schiaffo del padre.

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La poetica dell'umorismo
- Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...
- Il fu Mattia Pascal: cap. VIII, La nascita di Adriano Meis
- Uno, nessuno e centomila: libro VIII, cap. IV, Un paradossale lieto fine

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale e culturale in Italia

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita
- La poetica
- L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

La fase ermetica

- Acque e Terre: Ed è subito sera
- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere
- Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.

II NEOREALISMO

- Cesare Pavese
- La vita.
- Mito, poetica, stile
- La casa in collina, cap. XXIII <<E dei caduti che facciamo?>>

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I, III, VI, XI, XXXIII

ABILITA'

Saper individuare e collocare i fenomeni culturali sull'asse del tempo.
Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera.
Saper fare la parafrasi, il riassunto e il commento.
Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.
Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
Saper utilizzare un linguaggio appropriato.
Saper formulare un motivato giudizio critico anche in relazione alle esperienze personali

METODOLOGIE

Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito e la ricerca. Gli allievi sono stati abituati a lavorare direttamente sui testi, dai quali hanno enucleato le lezioni fondamentali utili alla conoscenza dell'autore ed al contesto storico.
La lettura è stato il momento più significativo dell'azione educativa e didattica per stimolare l'attenzione per il fatto letterario anche nelle sue componenti linguistiche-espressive e retoriche. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati audiovisivi e visite culturali. Gli obiettivi letterari hanno mirato all'analisi e comprensione di testi il più possibile complete ed autonome. Una certa rilevanza è stata data allo studio della Divina Commedia e nello specifico alla terza cantica: il Paradiso.
Inoltre, data la stretta interazione dell'italiano con altre discipline, si è cercato di perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare.
La produzione scritta ha riguardato tutte le tipologie d'esame.
La classe, in data 06/05 /2026, ha effettuato la simulazione della prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove delle verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di dipartimento.

Le verifiche orali, partendo dall'analisi di un testo letterario nei suoi aspetti tematici stilistici, hanno mirato a testare il grado di acquisizione di contenuti generali riguardanti il contesto letterario e storico dell'autore di riferimento.

Voto 0-3

Conoscenze: Non possiede alcuna conoscenza delle tematiche culturali proposte.

Competenze: Quando utilizza i dati in suo possesso, si esprime in maniera disorganica e non adeguata. Produce elaborati molto scarsi nell'impianto contenutistico e formale.

Abilità: Non sa orientarsi nei nuclei fondamentali della disciplina e non riesce a esprimere giudizi personali.

Voto 4

Conoscenze: Possiede conoscenze lacunose e frammentarie degli argomenti e non coglie adeguatamente il messaggio delle tematiche affrontate. Usa un linguaggio scarno e spesso scorretto.

Competenze: Non utilizza in maniera pertinente e consapevole le sue, già scarse, conoscenze e i dati in suo possesso, producendo elaborati deboli nella struttura contenutistica e formale.

Abilità: Non possiede capacità di analisi e di sintesi, né riesce a formulare giudizi personali accettabili e rivelatori di una consapevole partecipazione al dialogo educativo.

Voto 5

Conoscenze: Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti di studio; non riesce ad articolare il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Si esprime con un linguaggio approssimativo nel lessico.

Competenze: Utilizza in maniera imprecisa le proprie conoscenze e non articola il discorso con organicità e chiarezza espositiva adeguate. Produce elaborati modesti nel contenuto, in una forma inficiata da imperfezioni ed errori.

Abilità: Non evidenzia doti di rielaborazione personale e di autonomia di giudizio, preferendo un discorso strettamente scolastico, privo di contributi creativi e originali.

Voto 6

Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti e riesce a esprimersi in maniera chiara e lineare.

Competenze: Utilizza in modo semplice le conoscenze acquisite, producendo testi rispondenti alle richieste formulate e generalmente fluidi nell'impianto formale.

Abilità: Sa offrire personali contributi di giudizio e di riflessione, specie su argomenti che suscitano il suo interesse, e partecipa con sensibilità al dialogo educativo.

Voto 7

Conoscenze: Possiede conoscenze chiare degli argomenti di studio, sa individuare i nuclei

fondamentali delle tematiche affrontate e si esprime con un linguaggio chiaro e corretto.

Competenze: Sa utilizzare in maniera adeguata e consapevole le conoscenze acquisite e i dati in suo possesso, producendo elaborati chiari nell'impianto argomentativo e formale.

Abilità: Sa contestualizzare tematiche e problematiche di studio, esprimendo giudizi personali e critici e formulando riflessioni adeguate in forma chiara e corretta.

Voto 8-9

Conoscenze: Possiede una conoscenza chiara ed approfondita di tematiche e problematiche di studio. Si esprime con un linguaggio corretto, efficace e appropriato.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite dopo un attento lavoro di rielaborazione e interiorizzazione personale. Esprime giudizi critici, motivandoli con consapevolezza, ed arricchisce la produzione scritta con notevoli apporti culturali.

Abilità: Possiede doti analitiche, sintetiche e rielaborative; offre personali ed inconfondibili apporti di originalità e creatività nella sua partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività organizzative.

Voto 10

Conoscenze: Possiede un patrimonio di conoscenze vasto e articolato su tutti i "nodi" del programma; i testi scritti sono elaborati con originalità ed argomentati coerentemente anche dal punto di vista critico.

Competenze: Utilizza le conoscenze acquisite con uno spiccato senso dell'autonomia e della personalizzazione.

Abilità: Analizza, rielabora e sintetizza i contenuti disciplinari, procedendo costantemente nella ricerca ed apportandovi contributi di notevole spessore critico.

Nella valutazione finale si considerano i seguenti criteri: il livello di partenza dell'alunno e il grado di maturazione della classe, nonché il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

A. Roncoroni - M.M. Cappellini - E. Sada
Noi c'eravamo, vol 3
C. Signorelli Scuola

Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate dell'intreccio storico.

Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina. Capacità di sintesi di più problemi; percezione del sincronismo e delle diacronicità. Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.

Consapevolezza della diversità degli approcci storiografici su temi di ampia portata.

Circa il 40% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;

circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;

circa il 20% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

L'epoca della società di massa

La situazione mondiale agli inizi del Novecento

L'Italia nell'età giolittiana

Dalla Prima Guerra mondiale alla grande crisi

La Prima Guerra mondiale

La Rivoluzione Russa

Lo scenario mondiale del primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

La crisi del Ventinove e il new Deal

L'età dei totalitarismi

L'Italia fascista

La Germania nazista

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto: sintesi

La Seconda Guerra mondiale

La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo

L'inizio della guerra fredda

Il bipolarismo in Europa

Gli anni 50:

La nascita dello Stato di Israele

L'Italia repubblicana

La nascita della repubblica

ABILITA'

Un gruppo di alunni rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti

Un secondo gruppo rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti

Un terzo gruppo rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche concordate in sede di programmazione dipartimentale, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione. Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi; lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM): cartografia, mappe tematiche, schemi, immagini, video, file audio, esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di pagine storiografiche e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macrotemi della cultura storica in prospettiva interdisciplinare ed in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si sono valutati il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di esercitazioni scritte e orali di diversa tipologia, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementari degli elementi essenziali delle tematiche trattate: esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti e di utilizzare il lessico di base.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 -10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe dimostra di aver raggiunto un discreto livello di competenza linguistica, essendo in grado di esprimersi su varie tematiche letterarie, commentando brani in prosa e in versi e brani di attualità. Di tali testi letterari ne individua adeguatamente gli autori, le principali tematiche e li colloca nel tempo. La classe ha, inoltre, nel complesso acquisito competenze relative alla comprensione di testi d'attualità, rielaborando i contenuti in testi scritti e orali coerenti e coesi esprimendosi in lingua inglese, secondo vari livelli di competenza linguistica. La classe complessivamente è in grado di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e di avere conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Nello specifico, un gruppo ristretto ha profuso un costante impegno e manifestato grande interesse e partecipazione, arrivando a risultati eccellenti; un gruppo più ampio ha competenze discrete sviluppate tramite un impegno costante; infine, un piccolo gruppo giunge appena ai livelli di sufficienza.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

UDA 1 A two faced-reality

Late years of Victorian Age: historical background

The late Victorian novel

Lewis Carroll: life and literary production

Alice's adventures in Wonderland: plot, setting and main themes

Down the rabbit hole: reading, analysis and interpretation

Robert Louis Stevenson: life and literary production

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, setting and main themes

The scientist and the diabolical monster: reading, analysis and interpretation

Oscar Wilde: life and literary production

The picture of Dorian Gray: plot, setting and main themes

I would give my soul: reading, analysis and interpretation

UDA 2 Memories of war

World war I: historical background

The War Poets

Rupert Brooke: life and literary production

The Soldier, reading, analysis and interpretation

Wilfred Owen : life and literary production

Dulce et decorum est, analysis and interpretation

Modern poetry

Thomas Stearns Eliot: life and literary production

The Waste Land: sections and themes

The Burial of the Dead: reading and analysis

UDA 3 The Modernist revolution

The modern novel

The interior monologue

Virginia Wolf: life and literary production

Mrs Dalloway: plot and main themes

Clarissa and Septimus: reading and analysis

James Joyce: life and literary production
Dubliners: plot and main themes
Gabriel's epiphany: reading and analysis

A new generation of American writers

Francis Scott Fitzgerald: life and literary production
The Great Gatsby: plot and main themes

UDA 4

The dystopian novel

George Orwell: life and literary production
Nineteen Eighty-four: plot and main themes
Big Brother is watching you: reading and analysis
Animal Farm: plot and main themes
Old Major's speech: reading and analysis

UDA 5 Rights and rebellion

Post-war years

The fifties and sixties
Abstract Expressionism and Pop Art
Jack Kerouac: life and literary production
On the road: plot and main themes
Into the West: reading and analysis

Educazione civica

Comparazione tra i sistemi di Governo nel Regno Unito e negli Stati Uniti.

ABILITA'

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;
- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;

Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione, saggio, articolo, storia) per riferire, descrivere, commentare

METODOLOGIE

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, *cooperative learning*)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Brainstorming
- Lezione segmentata

Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte, riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.

altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo: *Performer Shaping Ideas LL vol. 2 from the Victorian Age to the present Age*, Spiazzi M., Tavella M. Layton M., ZANICHELLI editore; *Performer B2,2ed*, Spiazzi M., Tavella M. Layton M., ZANICHELLI editore
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo

Tecnologie e presentazioni multimediali

Lingua e Cultura Straniera 2 - Francese

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto un livello **B1 del QCER**.

Sono in grado di:

Comprendere i punti principali di testi orali e scritti su argomenti noti.

Esprimersi oralmente in modo semplice e abbastanza chiaro su temi di studio e di interesse personale.

Produrre testi scritti semplici e coerenti (riassunti, brevi commenti, analisi guidate).

Riconoscere autori e temi fondamentali della letteratura francese studiata, collocandoli nel loro contesto.

Stabilire semplici collegamenti tra contenuti letterari e culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Le XIXème Siècle: Histoire et société

La Restauration -La Monarchie de Juillet -La Révolution de 1848 - La IIème République - Le Second Empire -La Commune et la IIIème République

Le réalisme et le naturalisme

Le roman:

H. de BALZAC-"La comédie humaine":Le père Goriot.

G. FLAUBERT-"Madame Bovary"

E. ZOLA-"L'affaire Dreyfus.J'accuse!"

La poésie symboliste:

C. BAUDELAIRE-"Les fleurs du mal":L'Albatros".

P. VERLAINE-"Poèmes saturniens": Chanson d'automne.

A. RIMBAUD-"Poésies":Le dormeur du val.

Le XXème siècle: Histoire et société.

La première Guerre mondiale -Les années folles -Le Front populaire -La seconde Guerre mondiale - La IVème République - La décolonisation et la Vème République.

Vers le modernisme en poésie.

G. APOLLINAIRE: "Calligrammes".

Le roman moderne.

M. PROUST- "A la recherche du temps perdu": Du cote de chez Swann (1er vol); La petite madeleine.

CONVERSAZIONE (Prof.ssa Patricia Rita Limongi)

Piercings et tatouages -La nourriture BIO -Génocide à Gaza -Violences et insultes à l'école -Jeunes et avenir -JO de Milan scandale écologique - Raisons de la guerre en Iran -Dispute entre Trump et Léon XIV

ABILITA'

Comprendere messaggi orali e testi scritti su argomenti noti.
Interagire in modo semplice in conversazioni su temi familiari.
Esporre oralmente contenuti di studio in forma chiara e guidata.
Scrivere testi brevi e coerenti (riassunti, descrizioni, commenti).
Riconoscere elementi essenziali di testi letterari (tema, autore, contesto).

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata.
Approccio comunicativo e uso della lingua in contesti reali.
Lettura e analisi guidata di testi.
Attività di ascolto e comprensione.
Esercitazioni scritte e orali.
Lavori individuali e a coppie/gruppo.
Uso di strumenti digitali e materiali multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- Comprensione orale e scritta dei contenuti.
- Produzione orale: chiarezza, correttezza e capacità di interazione.
- Produzione scritta: coerenza, coesione e correttezza linguistica.
- Conoscenze letterarie: comprensione di autori, opere e contesti.
- Uso del lessico e delle strutture grammaticali.
- Partecipazione e impegno nel lavoro in classe e a casa.
- Progressi rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Pages Plurielles 2

Fotocopie

Video

Lingua e Cultura Straniera 3-Tedesco

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli allievi sono in grado di comprendere le informazioni principali contenute in un testo scritto e orale di argomento generale o letterario, sanno riassumere concetti e formulare ipotesi in modo semplice e chiaro. Inoltre, sono capaci di gestire un dialogo con adulti e coetanei. È possibile distinguere tre livelli di competenza:

- **un gruppo di alunni** rielabora i contenuti appresi in modo preciso, articolato e autonomo, con ottime capacità di analisi e sintesi; mostra sicurezza nella produzione orale e scritta;
- **un gruppo di alunni** organizza correttamente e in modo adeguato le informazioni apprese;
- **un gruppo di alunni**, infine, organizza le informazioni in modo semplice e sostanzialmente adeguato, ma non completamente autonomo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1

Die Literatur des 18. Jahrhunderts

- Sturm und Drang und Klassik (Allgemeiner Kontext)
- Johann Wolfgang Goethe: Leben und Thematik
- Romantik (Allgemeiner Kontext)
- Realismus (Allgemeiner Kontext)
- Theodor Fontane: Leben und Thematik
- *Die Leiden des jungen Werthers*
- der Brief vom 10. Mai; der Brief vom 18. August: Textanalyse
- Auszug aus *Effi Briest* (T. Fontane): Textanalyse

MODULO 2

Die Jahrhundertwende

- Naturalismus, Symbolismus, Impressionismus (Allgemeiner Kontext)
- Der Begriff Expressionismus
- Auszug aus *Die Verwandlung* (F. Kafka): Textanalyse
- *Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort* (Rilke): Textanalyse

MODULO 3

Die Literatur des Dritten Reichs und des Exils

- Die Weimarer Republik: Geschichte Gesellschaft und Zeitgeist
- *Zwei Denkmäler* (A. Seghers): Textanalyse

MODULO 4

- Die Berliner Mauer
- *Meine früheste Erinnerung* (Elias Canetti): Textanalyse

ABILITA'

E' stata sviluppata la produzione orale e scritta, in particolare l'abilità di leggere, comprendere, esprimere e scrivere messaggi letterari e di uso quotidiano. Si possono distinguere tre gruppi di allievi:

- un gruppo di alunni utilizza un lessico adeguato, si esprime in maniera corretta e applica autonomamente le conoscenze acquisite, le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in modo semplice, corretto e quasi autonomo
- un gruppo di alunni applica le conoscenze in maniera semplice e senza commettere sostanziali errori.

METODOLOGIE

Si è prediletto l'approccio funzionale-comunicativo e si è curata la pronuncia e l'intonazione nello sviluppo delle funzioni audio-orali. Sono state realizzate lezioni frontali, conversazioni guidate, lavori di gruppo. Con l'insegnante di madrelingua è stata particolarmente esercitata la conversazione attraverso la lettura di testi relativi alla vita quotidiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

D'intesa con gli altri insegnanti di lingue gli obiettivi minimi sono così definiti:

I) Livello minimo per le abilità ricettive per comprendere il senso globale del messaggio scritto e orale con gli elementi determinanti per il passaggio della comunicazione;

II) Livello minimo per le abilità produttive: usare funzioni, strutture, contenuti e vocaboli, anche se in modo non sempre corretto, ma tale da consentire il passaggio della comunicazione e permettere il raggiungimento dei livelli minimi per le quattro abilità. Si è premiato, inoltre, lo sforzo e l'impegno degli alunni nel cimentarsi nell'uso del linguaggio letterario.

Le verifiche sono state molteplici, sia scritte che orali e di diverso tipo. Tutte hanno mirato all'accertamento in itinere delle conoscenze acquisite, del miglioramento delle competenze linguistiche ed in generale culturali, delle capacità analitiche, espressive e critiche da parte dei singoli alunni.

Le prove scritte hanno riguardato la rielaborazione di testi letterari e di attualità, attraverso un esercizio di comprensione del testo fornito ed un esercizio di produzione personale;

Le verifiche orali hanno riguardato il commento ad un testo letterario, nei suoi aspetti tematici, a volte stilistici, caratterizzanti l'autore ed il contesto storico-letterario cui appartiene; oppure, sono state fatte in forma di colloquio/interazioni tra docente – alunno su argomenti di attualità o di letteratura studiati, per accertare la velocità di reazione agli stimoli, la padronanza linguistica (lessico, intonazione, forma e registri), la capacità comunicativa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. P. Mari, *Focus Kontexte neu*, Cideb

Griglia di valutazione Area Lingue straniere

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Anche se guidato non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna
4	Conoscenze lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime in L2, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose	Mal organizza un contenuto; non riesce a schematizzare, riorganizzare ed elaborare in L2
5	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni; si esprime in L2 in modo impreciso. Compie analisi parziali. E' in grado di spiegare, riassumere, illustrare superficialmente un contenuto	Esprime, gestisce con difficoltà situazioni semplici e nuove. Organizza un contenuto, un'idea nuova in modo superficiale
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni in L2 e se la cava nelle varie situazioni comunicative
7	Conoscenze complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora le informazioni e i contenuti appresi in modo corretto. Gestisce nuove situazioni in modo accettabile. E' in grado di esprimere giudizi in L2 sui contenuti presentati
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in L2 in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette. Coglie implicazioni	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. E' in grado di prendere parte ad una conversazione utilizzando la L2 in modo corretto
9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico.	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati; ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati.	Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti.

Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Conoscenza ed esposizione logicamente concatenate delle teorie filosofiche.
Uso di una terminologia adeguata ed una corretta verbalizzazione della disciplina.
Capacità di sintesi di più problemi.
Capacità di ricavare da un testo le argomentazioni che lo informano.
Valorizzazione della problematicità e della razionalità (filosofare).
Circa il 30% applica in modo corretto principi, concetti e procedure nel risolvere problemi in situazioni nuove e di una certa complessità;
circa il 40% applica in modo pressoché corretto contenuti e procedure nell'esecuzione di compiti non particolarmente complessi;
circa il 30% applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici pur commettendo qualche errore.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Locke e la fondazione dell'Empirismo critico:

- il programma del *Saggio sull'intelletto umano* e l'Empirismo lockiano;
- la dottrina lockiana delle idee e l'interpretazione della conoscenza.

Berkeley: "esse est percipi".

L'Empirismo radicale di Hume:

- le "impressioni", le "idee" e i loro nessi strutturali;
- la critica delle idee di causa ed effetto;
- dissoluzione dell'Empirismo nella "ragione scettica" e nella "credenza arazionale".

L'età dell'Illuminismo:

- il contesto storico-culturale;
- caratteri generali dell'Illuminismo.

Kant e la fondazione della filosofia trascendentale:

- la *Critica della Ragion pura*;
- la *Critica della Ragion pratica*;
- la *Critica del Giudizio*.

L'età dello Spirito:

- Romanticismo e Idealismo.

Fichte: Idealismo contro Dogmatismo;

- l'Io come soggetto assoluto;
- i tre principi della *Dottrina della Scienza*;
- l'attività morale come compito infinito.

Schelling:

- l'Assoluto come identità di Spirito e Natura;
- l'arte come intuizione dell'Assoluto.

Hegel:

- il razionale e il reale;
- il rapporto con il pensiero di Kant, Fichte e Schelling;
- la *Fenomenologia dello Spirito*;
- la dialettica della ragione;
- la *Logica*;
- la *Filosofia della Natura*;
- la *Filosofia dello Spirito*.

Destra e Sinistra hegeliane (linee generali)

- Fuecrbach: la religione come "alienazione" dell'uomo.

Marx:

- la critica a Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al Socialismo utopistico, alla religione;
- l'alienazione del lavoro;

- materialismo storico e materialismo dialettico;
- la scienza economica: *Il Capitale*;
- il comunismo.

I grandi contestatori del sistema hegeliano:

Schopenhauer: l'individuazione del noumeno irrazionale;

- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- la noia e il dolore;
- le vie per il raggiungimento della volontà.

Kierkegaard e il Cristianesimo;

- l'esistenza come scelta;
- critica all'Hegelismo;
- il "singolo";
- gli stadi dell'esistenza;
- il tema della fede;
- tempo ed eternità;
- possibilità, angoscia e disperazione;
- la scienza e lo scientismo.

Nietzsche: la distruzione della metafisica e l'annuncio della "morte di Dio";

- spirito dionisiaco e spirito apollineo;
- il Cristianesimo, religione della rinuncia;
- nichilismo, eterno ritorno ed "amor fati";
- l'oltreuomo è il senso della terra.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica e il ruolo della filosofia:

- Comte e il Positivismo sociologico;
- Darwin e la teoria evoluzionistica.

Lo Spiritualismo come fenomeno europeo (linee generali).

Bergson:

- tempo spazializzato e tempo come durata;
- l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale;
- istinto, intelligenza, intuizione.

Le nuove rivoluzioni scientifiche: sviluppi delle scienze tra '800 e '900; la nuova scienza e la filosofia (cenni).

Freud e la nascita della psicoanalisi.

Tematiche da considerare nei tempi residui:

La Fenomenologia (la filosofia e il senso della vita, fenomenologia e ricerca di senso: linee generali).

L'analisi della condizione umana nelle filosofie dell'esistenza:

- Heidegger: il senso dell'essere, l'essere e il tempo.
- Sartre: l'essere, il nulla e la libertà umana.
- Arendt: una inflessibile difesa della dignità e della libertà dell'individuo.

Educazione Civica

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo

ABILITA'

Circa il 30% rielabora in modo pertinente, originale e critico i contenuti acquisiti;
circa il 40% rielabora in modo generalmente pertinente e, talora, con spunti critici i contenuti acquisiti;
circa il 30% rielabora in modo non sempre pertinente ed accurato i contenuti acquisiti

METODOLOGIE

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche in sede di programmazione, vari sono stati gli interventi didattici applicati al contesto-classe. La razionalizzazione della didattica ha consentito di ritagliare spazi per l'approfondimento e la libera riflessione. Si sono alternate lezioni di tipo frontale e di tipo dialogico; uso periodico della discussione critica come strumento di autoanalisi;

lezioni dialogate col supporto di mezzi e di materiali multimediali (LIM) e testi vari; esercitazioni in classe. Presentazione oggettiva degli argomenti. Analisi critica di testi e fonti di varia tipologia. Trattazione dei macro-temi della cultura filosofica in prospettiva interdisciplinare e, per quanto possibile, in concomitanza con le materie affini allo scopo di fornire una visione globale di tali fenomeni e di tentare un avvicinamento tra le varie metodologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è tenuto conto di parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti e la razionalità ed organicità del metodo di studio. Si è valutato il possesso dei dati, la capacità di organizzare il discorso, la competenza espressiva, il livello di apprendimento della materia, l'originalità nella personalizzazione dei contenuti. Per accertarsi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ci si è serviti di interrogazioni tradizionali, di discussioni e di dibattiti critici, di analisi, di confronto e di commento su testi di diversa natura, di brevi, puntuali e numerosi colloqui, anche a guisa di informali e semplici domande e risposte.

Livello di sufficienza: conoscenza anche elementare, ma sufficiente degli elementi essenziali delle tematiche trattate; esposizione e comprensione non semplicemente nozionistica dei contenuti relativi al programma svolto; capacità sufficiente di utilizzare tali conoscenze, stabilire collegamenti, utilizzare il lessico di base, concettualizzare.

I parametri di riferimento sono stati quelli previsti dalla griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 - 2	Non possiede nessuna conoscenza delle problematiche presentate.	Non è in grado di utilizzare i dati in suo possesso, se non in modo inadeguato	Non sa analizzare le problematiche né sintetizzare le conoscenze. Non ha autonomia di giudizio, non sa stabilire collegamenti pluridisciplinari
3	Conoscenze frammentarie, approssimative e lacunose.	Ha difficoltà a cogliere i problemi, e sintetizzare le sue scarse nozioni. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è in grado di operare rielaborazioni personali, non ha autonomia di giudizio, collega con difficoltà solo alcune problematiche.
4	Conoscenze lacunose e parziali, non riesce ad enucleare le tematiche essenziali	Elenca le nozioni, compie salti logici, si esprime con un linguaggio inadeguato. Compie analisi lacunose.	Possiede scarse capacità analitiche, sintetiche e di rielaborazione dei contenuti.
5	Conoscenze limitate, incerte e superficiali.	Ha incertezze nel cogliere i problemi e applicare le conoscenze. Compie analisi parziali. Usa un linguaggio non sempre adeguato.	Elabora con difficoltà e senza approfondimenti le problematiche acquisite. Non ha maturato consapevolezza critica.
6	Conoscenze corrette, complete ma non approfondite	Sa cogliere i problemi e applicare le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Articola il discorso in modo semplice e corretto.	Rielabora con spunti personali i problemi. Rileva una certa autonomia di analisi e di sintesi.
7	Conoscenze chiare ed appropriate; riesce ad enucleare le tematiche fondamentali delle problematiche affrontate.	Utilizza con discrete competenze le categorie principali della disciplina, coglie gli elementi fondamentali e si esprime in modo corretto ed appropriato.	Utilizza in maniera autonoma le capacità logico-argomentative. Esprime i giudizi e sa operare confronti.
8	Conoscenze corrette ed approfondite con collegamenti interdisciplinari.	Applica autonomamente le conoscenze anche in altri contesti cognitivi. Presenta buone competenze analitiche, sintetiche e di giudizio con capacità di collegamento.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo. Possiede buone capacità critiche e di confronto.
9 - 10	Conoscenze complete, organiche, vaste, approfondite ed ampliate in modo personale	Coglie con sicurezza le problematiche, organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci. Presenta una spiccata autonomia critica e una esposizione fluida e puntuale.	Rielabora organicamente i contenuti arricchendoli con contributi personali e approfondimenti. Denota spiccate capacità critiche. Sa effettuare collegamenti anche tra ambiti diversi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli strumenti utilizzati come supporto alle lezioni e al dibattito sono stati: la lavagna interattiva per puntualizzare i temi della spiegazione frontale; il manuale (**Sani-Linguisti, voll. II e III, ed. La Scuola**); brani antologici (scelti sulla base del criterio della significatività in relazione al tema e al pensiero dell'autore); testi critici e, tramite e fonti di varia tipologia.

Disegno e Storia Dell'Arte

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche. Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

L NEOCLASSICISMO

Il Neoclassicismo: caratteri generali. L'antico e i moderni

J. Winckelmann. L'Ideale Neoclassico di bellezza

Illuminismo: la forza della ragione. Industrializzazione e urbanesimo.

Pittura:

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Ingres: La grande Odaliska, bagno turco.

Scultura:

Antonio Canova: Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo: caratteri generali differenze con il Neoclassicismo

Francisco Goya: La Maja desnuda e la Maja vestida, Saturno che divora i suoi figli, Il 3 maggio a Madrid.

Fussli: L'Incubo.

Pittura:

Fantasia, natura, le categorie estetiche del sublime e pittoresco nel Romanticismo. Caspar

David Friedrich: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della speranza, Scogliere di gesso a Rugen.

Il Romanticismo Inglese

J.M. William Turner: L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Battello a vapore. J. Constable: Mulino di Flatford

Il Romanticismo Francese

Theodore Gericault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: Il bacio

IL REALISMO

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: Funerale a Ornans

Millet: L'Angelus

Daumier: Vagone di terza classe

I Macchiaioli

Signorini: L'Alzaia

L'IMPRESSIONISMO

I temi e i luoghi dell'Impressionismo, L'invenzione della fotografia. La teoria di Chevreul e la costanza percettiva del colore.

Architettura:

La Tour Eiffel

Pittura:

Edouard Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies

Bergère Claude Monet: Impression, levar del sole; Cattedrali di Rouen

Edgar Degas: L'assenzio, La lezione di danza.

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

POSTIMPRESSIONISMO

Puntinismo e Divisionismo, Francia e Italia.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande

Jatte Segantini: Le due madri, Le cattive madri

Pelizza da Volpedo: Il quarto stato

Cézanne: Le grandi bagnanti

Gauguin: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi,

SIMBOLISMO

Gustave Moreau: Edipo e la Sfinge

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Odilon Redon: L'occhio pallone; Ad occhi chiusi

Preraffaelliti

L'ART NOUVEAU

Architettura :

Antoni Gaudì: La Sagrada Familia, ParcGuell, Casa Batllò, Casa Milà

Le Secessioni

Palazzo della Secessione (Vienna)

Pittura:

Gustav Klimt: Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta

Franz Von Stuck: Il Peccato

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE:

ESPRESSIONISMO

CUBISMO

FUTURISMO

ABILITA'

Gli alunni sanno esporre gli eventi e i nessi relativi ai contesti storici studiati, sanno individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico, sanno utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte, sanno affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate, sanno individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione.

METODOLOGIE

La disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della LIM, partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.

La trattazione degli argomenti ha affrontato la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

In particolare sono state prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni si sono abituati a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze è stata privilegiata una didattica laboratoriale in cui ciascun allievo si è sentito coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.

Inoltre, sono stati assegnati compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali, formative, intermedie e sommative. Durante la didattica a distanza, le valutazioni, avvenivano attraverso la piattaforma Google Meet.

Tipologia:

Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Voto/Giudizio

1 - 2 Prova nulla Lo studente non sa fornire alcun elemento positivo rispetto alle tematiche proposte

3-4 Prova gravemente insufficiente Lo studente ha una scarsa conoscenza dei contenuti; usa un lessico molto impreciso, formula argomentazioni frammentarie e/o sconnesse, individua caratteri parziali senza cogliere il vero significato dell'opera pittorica, scultorea o architettonica.

5 Prova insufficiente Lo studente mostra una conoscenza approssimativa degli autori e delle opere; formula concetti poco chiari; esprime in modo confuso i contenuti presenti nell'opera d'arte.

6 - 7 Prova da sufficiente a discreta Lo studente conosce le tematiche periodali della storia dell'arte. Le argomentazioni sono articolate e sviluppate in modo logico. Riesce a contestualizzare sia le opere sia gli autori.

8 -10 Prova buona/ottima Lo studente articola tra loro concetti della storia dell'arte con l'uso di una corretta terminologia e sviluppa criticamente i temi richiesti. Approfondisce le problematiche affrontate sviluppando in modo esauriente i contenuti anche con apporti personali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, mappe concettuali, slide, PowerPoint

Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo, poco più della metà, riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo.

Un secondo gruppo, sa applicare le sue conoscenze anche se con qualche imprecisione e qualche incertezza nell'eseguire procedimenti di calcolo anche semplici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1 : FUNZIONI E LIMITI

UNITÀ 1: Funzioni reali di una variabile reale

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni reali. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Positività di una funzione. Lettura di un grafico di una funzione.

UNITÀ 2: Limiti di funzioni reali

Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione in un punto. Limiti delle funzioni elementari. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Forme indeterminate del tipo: $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Funzioni continue: definizione. Concetto di asintoto. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.

MODULO 2

UNITÀ 1: Derivata di una funzione ad una variabile

Rapporto incrementale e significato geometrico. Derivata e significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x^n$, $y = \ln x$, $y = e^x$. Derivata delle funzioni composte. Derivata di una somma, di un prodotto e di un rapporto. Derivate successive. Regole di derivazione.

UNITÀ 2: Studio di funzione

Definizione di funzione crescente e decrescente. Definizione di massimo e minimo assoluto, massimo e minimo relativo. Studio della crescita di una funzione continua e derivabile. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio della concavità di una funzione. Ricerca dei punti di flesso di una funzione con lo studio della derivata seconda. Grafico di una funzione razionale intera e fratta. Grafici di semplici funzioni esponenziali

e logaritmiche.

ABILITA'

- Determinare il dominio e le caratteristiche di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

Un primo gruppo (33%) possiede ottime capacità critiche e rielaborative, in quanto riesce a risolvere correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica.

Un secondo gruppo (33%) possiede buone/discrete capacità di analisi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Un terzo gruppo (33%) persone evidenzia difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nella sintesi raggiungendo un livello appena sufficiente.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati proposti con lezioni di tipo frontale e interattive; si è sempre cercato di coinvolgere gli studenti con domande, per favorire le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. È stato dato ampio spazio agli studenti, stimolandoli alla lavagna mediante esercitazioni. L'approccio alla disciplina è stato quasi esclusivamente intuitivo, il programma è stato affrontato cercando di semplificare i concetti, puntando più sull'aspetto pratico che su quello teorico e focalizzando. In quest'ottica gli argomenti di analisi matematica sono stati inquadrati, fin dall'inizio, nell'ottica dello studio di funzione. Questo ultimo non è stato dunque, in termini temporali, un traguardo finale, ma uno studio sviluppato si nell'arco dell'intero anno scolastico, a partire dall'applicazione degli strumenti matematici già in possesso degli alunni e via via aggiungendone di nuovi quali limiti e derivate.

L'applicazione delle conoscenze ha riguardato in particolare lo studio del grafico delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali. La didattica a distanza ha consentito di perfezionare l'esperienza dello scorso anno proseguendo quel processo di rivisitazione dei metodi di insegnamento. Le lezioni si sono svolte in videoconferenza cercando ancora di più l'interattività e si è cercato di promuovere lo studio autonomo fornendo spunti di riflessione e approfondimenti su testi o link affidabili. La risposta nel complesso è stata positiva: quasi tutti i ragazzi hanno cercato, con risultati ovviamente diversi, di arricchire il loro bagaglio culturale con strumenti, tecniche e tempi poco usati nelle precedenti esperienze didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe, la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa e la razionalità ed organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

- la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;
- la capacità di esporre, di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti.

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno sono stati comunicati i risultati all'alunno in modo tempestivo e motivato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati:

Griglia di valutazione MATEMATICA			
	Conoscenze	Competenze	Capacità
Voto 1-3	Ha scarse conoscenze	Non riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad eseguire procedimenti di calcolo anche molto semplici	Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
Voto 4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce relazioni e proprietà e, anche se guidato, si mostra incerto nei procedimenti di calcolo anche semplici	Incontra difficoltà nell'individuare sia i dati che i procedimenti operativi e, anche se guidato, non porta a termine il lavoro
Voto 5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Commette errori non gravi nell'applicazione di relazioni e proprietà	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
Voto 6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica relazioni e proprietà in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione	E' impreciso nella sintesi e mostra qualche spunto di autonomia
Voto 7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze non sempre con sicurezza	E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
Voto 8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori e imprecisioni	Riconosce ed applica in modo corretto relazioni e proprietà; è preciso nei procedimenti di calcolo	Risolve correttamente vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati ed operando una verifica teorica e pratica

Voto 9-10	Ha conoscenze complete, ampie e coordinate; utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Riconosce ed applica con sicurezza ed autonomia relazioni e proprietà; possiede piena padronanza dei procedimenti di calcolo	Risolve in piena autonomia problemi anche complessi scegliendo i procedimenti operativi più adeguati e verificandoli sia con il ragionamento che con il calcolo
--------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Matematica. Azzurro 3 ed. con Tutor – Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli.
 Lim, lavagna tradizionale, software di calcolo (excel e programmi presenti in rete).
 Schede preparate dal docente. Mappe concettuali

Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Analizzare, comprendere e interpretare.
- Utilizzare schemi logici per modellizzare.
- Sintetizzare in leggi e teorie.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Interpretare fenomeni dal punto di vista energetico.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Le competenze sono state raggiunte in modo non sempre omogeneo:

Un primo gruppo (60%) ha raggiunto buone competenze nell'analisi, nella sintesi, nell'argomentazione e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

Un secondo gruppo (60%) rivela un sufficiente uso delle conoscenze acquisite, seppure senza piena autonomia.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I contenuti disciplinari, oggetto d'insegnamento, sono stati suddivisi in moduli, elencati come segue:

MODULO1: RICHIAMI: I PRINCIPI DELLA DINAMICA E LEGGI DI

CONSERVAZIONE

Lavoro di una forza. Forze conservative. Energia cinetica e potenziale. Energia meccanica e principio di conservazione dell'energia meccanica.

MODULO2: TERMOLOGIA E TERMODINAMICA

UNITÀ 1: Fenomeni termici

Temperatura e calore. La dilatazione termica. Capacità termica e calore specifico. Equazione fondamentale della termologia. Le trasformazioni termodinamiche. Lavoro nelle trasformazioni termodinamiche. Energia interna. I principi della termodinamica.

MODULO3: ELETTRICITA'

UNITÀ 1: Cariche, campi e potenziale

Fenomeni di elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e le linee di campo. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. La differenza di potenziale.

UNITÀ 2: Correnti elettriche

L'intensità della corrente elettrica, I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule.

ABILITA'

- Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I.
- Descrivere ed applicare i principi della dinamica.
- Cogliere l'importanza delle leggi di conservazione.
- Applicare le leggi di dilatazione termica.
- Distinguere le trasformazioni termodinamiche.
- Cogliere l'importanza dei principi della termodinamica
- Distinguere e descrivere i vari tipi di elettrizzazione.
- Applicare la legge di Coulomb.
- Cogliere le proprietà dei conduttori.
- Determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare.
- Comprendere il significato di potenziale.
- Comprendere il significato di campo conservativo.
- Comprendere il significato di corrente elettrica.
- Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo.
- Applicare le leggi di Ohm.
- Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico.
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico.
-

METODOLOGIE

Nella presentazione degli argomenti è stata privilegiata una trattazione critica e quindi più idonea alla formazione culturale, cercando di collegare tra loro i vari argomenti, di ampliarli e di

inquadrarli nell'esperienza quotidiana.

È stato dato ampio spazio al colloquio, stimolando negli allievi interrogativi che non confinassero l'analisi di un argomento a un discorso meramente scolastico.

Per una corretta conoscenza dei contenuti si è cercato di far comprendere la differenza tra le definizioni operative e i concetti astratti. I modelli sono stati presentati come mezzi di rappresentazione e sono stati sempre discussi i loro limiti di validità. Le teorie sono state trattate mettendo in evidenza l'evoluzione e il progressivo affinamento.

L'elaborazione teorica, partendo dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, è servita a portare gradualmente gli allievi a comprendere come si possano interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e fare ulteriori previsioni.

Per quanto riguarda il primo modulo, le lezioni teoriche sono state affiancate da attività alle quali è seguita una discussione in classe.

Il recupero è stato realizzato ogniqualvolta se ne sia presentata l'opportunità. Sono state proposte prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno è stato tenuto conto degli obiettivi prefissati e di altri parametri quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, la frequenza, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il livello di attenzione in classe e la razionalità e organicità del metodo di studio.

Gli indicatori utilizzati relativamente ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte sono stati:

- la correttezza e l'ampiezza delle informazioni;
- la capacità di esporre e di approfondire, usando un linguaggio appropriato, i contenuti disciplinari pertinenti;
- la capacità di organizzare e mettere in relazione criticamente i contenuti.

In accordo con le direttive del Contratto formativo, gli alunni sono stati informati sugli obiettivi, sugli strumenti di verifica e di valutazione; in particolare, al termine di ciascuna valutazione effettuata durante il corso dell'anno, sono stati comunicati all'alunno i risultati in modo tempestivo e motivato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate all'inizio dell'anno scolastico, che sono state via via adeguate e allegate alle singole prove.

La valutazione si è ispirata ai criteri e agli indicatori di seguito riportati

Voto	Conoscenze	Competenze
1-3	Non possiede nessuna conoscenza	Non riconosce fatti e/o fenomeni e, anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'affrontare semplici quesiti. Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio
4	Possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti trattati che espone confusamente e solo se guidato	Non sempre riconosce le leggi e le teorie studiate e anche se guidato, si mostra incerto nella risoluzione di problemi anche semplici. Incontra difficoltà a formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni anche molto semplici, nonostante la guida del docente
5	Possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati che espone in modo impreciso	Mostra incertezze ed imprecisioni nell'applicazione delle conoscenze
6	Possiede una conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta su tutti gli argomenti trattati	Applica le sue conoscenze in modo non completamente autonomo e con qualche imprecisione. Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze
7	Possiede conoscenze complete e usa il linguaggio specifico in modo appropriato	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo
8	Possiede conoscenze complete e approfondite e non commette errori ed imprecisioni	Osserva fatti e fenomeni in modo accurato e rappresenta i dati raccolti con linguaggio adeguato; applica correttamente le leggi studiate. interpretazione di fatti e fenomeni in modo autonomo ed effettua analisi approfondite
9 - 10	Ha conoscenze complete ampie e coordinate: utilizza in modo corretto e sicuro il linguaggio specifico	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo usando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati: ne rileva dati sia qualitativi che quantitativi, che interpreta correttamente e comunica mediante linguaggi appropriati. Formula in modo autonomo ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni; progetta e realizza anche semplici esperimenti di verifica avvalorando le procedure usate e i risultati ottenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Fisica: Fisica presente e futuro. Quinto anno – J. Walker – Linx.

Lim, lavagna tradizionale, kit di laboratorio.

Schede di esercitazione preparati dal docente.

Mappe concettuali.

Video opportunamente selezionati

Applet java con esperimenti virtuali

Scienze Naturali (Chimica organica e Geologia)

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Il 20% degli alunni mostra qualche difficoltà nel collegare i diversi argomenti e nella elaborazione degli stessi

Il 30% degli alunni sa analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati con una discreta autonomia, utilizzando un linguaggio scientifico sufficientemente corretto.

Il restante 50% applica in modo autonomo e consapevole i contenuti appresi, riuscendo a collegare le diverse tematiche affrontate e ad interpretare fenomeni biologici e chimici della realtà quotidiana.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici. Gli orbitali ibridi e l'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici e il benzene. La nomenclatura dei composti organici. L'isomeria di catena, di posizione e geometrica. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici e le principali reazioni degli idrocarburi.

I derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

BIOCHIMICA

Le biomolecole e i polimeri biologici. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi. Le proteine: struttura e funzioni, amminoacidi e legame peptidico. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. I legami coinvolti nelle diverse strutture. Gli acidi nucleici e i nucleotidi.

GENETICA MOLECOLARE

La struttura del DNA e dell'RNA. Il flusso dell'informazione genetica. Replicazione del DNA, trascrizione e traduzione. La regolazione dell'espressione genica. L'organizzazione del genoma. I virus e le loro caratteristiche biologiche. SARS-CoV-2 e HIV come esempi di virus animali. Il trasferimento genico nei batteri.

BIOTECNOLOGIE

Che cosa sono le biotecnologie. Gli strumenti delle biotecnologie. L'ingegneria genetica e la tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restizione. Il sistema CRISPR/Cas9. Applicazioni delle biotecnologie in medicina, agricoltura, industria e ambiente. Le cellule staminali e la terapia genica. Le problematiche etiche legate alle biotecnologie. Clonazione: il caso della pecora Dolly, come è avvenuta la clonazione. Clonaggio: la produzione di insulina

ABILITA'

Gli studenti della prima fascia riescono ad effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati e ad utilizzare un linguaggio scientifico corretto, pur necessitando talvolta del supporto del docente. Gli alunni dell'ultima fascia mostrano autonomia nell'analisi dei fenomeni scientifici, nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una didattica orientata ai problemi e all'osservazione dei fenomeni naturali, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti capacità di analisi, collegamento e interpretazione.

Le lezioni frontali sono state integrate con attività dialogate, lavori di approfondimento e continui riferimenti a problematiche reali quali l'inquinamento ambientale, l'utilizzo delle biotecnologie, le applicazioni della genetica in medicina e le implicazioni etiche della manipolazione genetica.

Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo del linguaggio scientifico, alla capacità di stabilire relazioni tra chimica e biologia e alla comprensione delle applicazioni delle conoscenze scientifiche nella vita quotidiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte è stata utilizzata una griglia basata sui seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di esposizione e utilizzo del linguaggio scientifico;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- capacità di analisi e rielaborazione personale;
- applicazione delle conoscenze in contesti nuovi.

CONOSCENZE

Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del progresso registrato nel corso dell'anno scolastico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE

Klein Simonetta
Zanichellieditore

Sono stati inoltre utilizzati materiali digitali, mappe concettuali, video didattici, presentazioni multimediali ed esercitazioni tratte dalla piattaforma del libro di testo.

Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche.

Praticare sedute di lavoro al suolo (es. addominali, es. di allungamento mirato e specifico) applicando corretti principi posturali e corretti angoli di lavoro.

Responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corretti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Le Olimpiadi moderne

Atletica leggera: storia, corse, salti e lanci

Basket: storia, regole e fondamentali di gioco, i fondamentali del palleggio, del passaggio e del tiro

Pallavolo: esercitazione sui fondamentali. Pratica sportiva

Storia del Coni, il sistema di controllo e gestione dei rischi

Il doping nello sport

Le dipendenze e l'alcool

Il fumo

Gli effetti del movimento sull'apparato locomotore

Tennis-tavolo: storia, regole ed esercitazioni

Alimentazione e sport: dieta mediterranea

Pallamano: storia, regole e fondamentali di gioco

Badminton: storia e regole ed esercitazioni

Esercizi di allungamento

Esercitazioni di resistenza

Esercizi di forza

Esercizi di velocità, di coordinazione e di equilibrio

Ginnastica a corpo libero

Esercizi di respirazione

Esercizi per la corretta postura

Ginnastica educativa

ABILITA'

L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e nella ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute verso cui tendere sono stati obiettivi costantemente ricercati e possono considerarsi raggiunti, così come la curiosità e l'attenzione per la massima manifestazione dello sport mondiale, a partire dalla consapevolezza del suo significato attraverso la conoscenza delle sue origini e della sua storia.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, discussioni.
Metodo induttivo spiegazione-applicazione.
Esercitazioni individuali e lavori di gruppo, simulazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesseregolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi a disposizione, libro di testo, dispense e LIM.

Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha sviluppato un maturo senso critico, è in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura; riconosce il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana; è consapevole che il messaggio cristiano apre all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (o UDA)

- I valori cristiani
- Il primato della coscienza
- Problemi etici contemporanei

ABILITA'

Riconosce l'esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza. Riconosce l'esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza.

Riconosce in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità; opera criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

METODOLOGIE

Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning; Produzione di lavori personali, anche in forma multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione ha tenuto conto di:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità;
- comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;

---partecipazione attiva al dialogo educativo;
---capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, video, documenti del Magistero ecclesiale

Educazione Civica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	
	- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali (PECUP, c.1)
	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (PECUP, c.6)
	-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. (PECUP, c.15)
TEMATICHE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	
	<ul style="list-style-type: none">• Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Il contenuto della Costituzione. La storia ed elementi di comparazione con altre costituzioni. (docente di Storia)• Le forme di governo nel Regno Unito e negli Stati Uniti. (docente di Inglese)• Le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore) (docente di Storia dell'Arte)• Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Il pensiero politico e sociale contemporaneo. I diritti inviolabili dell'uomo. Art.3 della Costituzione il principio di uguaglianza formale e sostanziale. I diritti inviolabili dell'uomo. Il concetto di diritto naturale e di diritto positivo. (docente di Filosofia)• Il sistema scolastico tedesco. (docente di Tedesco)• L'identità digitale, lo SPID, la sicurezza in rete (docente di Matematica)• La tutela della privacy, il domicilio digitale (docente di Scienze Naturali)• Il sistema scolastico francese (docente di Francese)• Il diritto all'oblio (docente di Religione)• Il Regolamento europeo sulla privacy, l'Intelligenza Artificiale (docente di Scienze Motorie)

COMPETENZE

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

METODOLOGIE

Le metodologie usate sono state determinate dal fine di rendere quanto più possibile gli alunni parte attiva della lezione. Sono stati utilizzati, quindi, all'occorrenza i seguenti metodi:

1. **Lezione frontale:** Si è preferito limitarla a quanto strettamente necessario, alternando, nell'ambito della stessa lezione, fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tenere desta l'attenzione degli alunni ed ovviare al calo di concentrazione. Si è cercato, inoltre, di sfruttare i suggerimenti offerti dalla "didattica breve" per compattare il più possibile gli argomenti che richiedevano una trattazione frontale, riservando tempo per le altre attività. Si è proceduto quindi per definizioni, schematizzazioni, esposizioni dei nuclei concettuali, riservando approfondimenti, riflessioni e applicazioni alle altre fasi di lavoro.
2. **Lezione interattiva:** Si è avuto cura di sollecitare l'intervento degli alunni, chiedendo loro non solo suggerimenti in merito all'impostazione e allo svolgimento degli esercizi, ma anche integrazioni, deduzioni e conclusioni. Tutto ciò è stato fatto affinché gli alunni potessero arrivare in modo attivo, seppur guidati dall'insegnante.
3. **Problem solving:** La scelta di questa metodologia è coerente con la convinzione di fondo secondo cui è opportuno far pervenire i ragazzi alle conoscenze, anziché fornirle "preconfezionate". Si è cercato di chiedere ai ragazzi di effettuare in modo autonomo un procedimento affine ad un altro appena illustrato, oppure, di individuare una strategia risolutiva di una certa classe di problemi, o, di adattare un modello noto a una situazione nuova.
4. **Brainstorming:** Questa tecnica è stata utilizzata all'inizio di ogni percorso didattico allo scopo di fare emergere le "conoscenze di senso comune" ed introdurre concetti espressi da parole comuni, per giungere successivamente alla formulazione di definizioni e concetti più rigorosi

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi
3. Capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati e impostando una opportuna strategia risolutiva
4. Capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico e argomentato, non solo quanto appreso, ma anche la strategia scelta per risolvere un problema
5. Capacità logiche, critiche e intuitive

La valutazione finale di ogni alunno non è stata semplicemente frutto della “media aritmetica” delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma è stata determinata anche dai seguenti parametri:

- Impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa
- Acquisizione di un metodo di studio razionale e organico

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Materiale didattico tratto da vari testi e siti Internet. La Costituzione, riviste, quotidiani.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo e orientativo. Ciò ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione.

D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio", mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite".

Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso, almeno da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studio. Pertanto, la valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa, le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica: sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio: effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate e semi-strutturate, dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro, o, predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'Istituto.

Valutazione finale

Ha tenuto in considerazione anche i seguenti aspetti:

L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica

I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella Comunità scolastica

L'ossequio dell'obiettivo da raggiungere

Il contesto della classe

Adozione di un metodo di studio razionale e organico

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'Istituto sede di esame, con l'indicazione "Amnesso" o "Non amnesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di Stato, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art. 7).

Allo scrutinio finale partecipano anche l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le delibere di non ammissione all'esame di Stato devono essere puntualmente motivate.

Valutazione del comportamento

- **Valutazione del comportamento:** Il voto inferiore a sei decimi in sededi scrutinio intermedio o finale è deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
- **Motivazione della valutazione:** La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
- **Iniziative per la promozione del comportamento positivo:** Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni. Tali iniziative devono tenere conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.
- **Valutazione del comportamento e griglie degli ambiti comportamentali:** Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico conferma le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio dei Docenti.

N. B. criteri/tabelle comportamento –ed. civica e punteggio aggiuntivo approvati, insieme al PTOF 25-28, nel Collegio del 18 dicembre 2025.

Griglia di valutazione del comportamento

Indicatore	10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
Rispetto delle regole	Rispetta sempre regole e procedure; comportamento esemplare.	Rispetta le regole con costanza.	Generalmente corretto.	Episodiche inosservanze.	Rispetta le regole solo se sollecitato.	Ripetute violazioni del regolamento.
Rispetto delle persone	Atteggiamento sempre rispettoso e inclusivo.	Corretto e collaborativo.	Generalmente rispettoso.	Talvolta poco controllato.	Atteggiamenti inadeguati occasionali.	Atteggiamenti offensivi o aggressivi.
Partecipazione	Propositiva e responsabile.	Attiva e costante.	Regolare.	Saltuaria.	Minima.	Passiva o di disturbo.
Responsabilità	Autonomo e affidabile.	Generalmente responsabile.	Adeguito.	Poco continuo.	Superficiale.	Gravemente irresponsabile.
Collaborazione	Favorisce il clima positivo della classe.	Collabora con i compagni.	Collabora se guidato.	Collaborazione discontinua.	Difficoltà relazionali.	Ostacola il lavoro del gruppo.
Comportamento digitale	Uso sempre corretto e consapevole.	Corretto.	Generalmente corretto.	Qualche uso improprio.	Uso scorretto occasionale.	Uso gravemente scorretto.

Griglie di valutazione

Tabella di valutazione di Educazione Civica

Criterio	Livello Insufficiente (1-4)	Livello Base (5-6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Avanzato (9-10)
Conoscenze (Costituzione, istituzioni, legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità)	Conoscenze frammentarie o scorrette; non riconosce i concetti fondamentali	Conosce gli elementi essenziali, ma in modo mnemonico e poco approfondito.	Conoscenze corrette e abbastanza complete; collega i contenuti principali.	Conoscenze approfondite, sicure e aggiornate; stabilisce collegamenti critici e interdisciplinari.
Comprensione dei valori civici	Non comprende o fraintende i valori di cittadinanza e convivenza civile.	Comprende i valori fondamentali, ma con esempi limitati.	Comprende e spiega correttamente i valori civici, con esempi pertinenti.	Interiorizza i valori civici e li rielabora in modo critico e personale.
Partecipazione e impegno	Scarso interesse e partecipazione e discontinua alle attività.	Partecipazione essenziale e impegno generalmente adeguato.	Partecipazione attiva e impegno costante.	Partecipazione propositiva, responsabile e trainante per il gruppo.
Competenze argomentative e comunicative	Espressione confusa e poco corretta; difficoltà a sostenere un'opinione.	Espressione semplice ma comprensibile; argomentazioni essenziali.	Espressione chiara e corretta; argomentazioni coerenti.	Espressione efficace e ricca; argomentazioni critiche, autonome e ben strutturate.
Applicazione pratica (progetti, casi concreti, comportamenti)	Non applica le conoscenze a situazioni concrete.	Applica le conoscenze solo con guida e in contesti semplici.	Applica correttamente le conoscenze a situazioni reali.	Applica le conoscenze in modo autonomo, responsabile e creativo.
Rispetto delle regole e degli altri	Spesso non rispetta regole e ruoli; atteggiamenti poco collaborativi.	Generalmente rispetta le regole e gli altri.	Rispetta consapevolmente regole e persone; atteggiamento collaborativo.	Promuove il rispetto delle regole e il benessere della comunità scolastica.

Indicazioni per l'uso

- La valutazione finale va espressa in **decimi**
 - I criteri possono essere adattati in base alle **attività svolte** (UDA, progetti interdisciplinari, educazione alla cittadinanza digitale, PCTO, compiti di realtà, ecc.).
 - È possibile attribuire **pesi diversi** ai criteri in base agli obiettivi dell'unità di apprendimento.
-

Tabella di attribuzione punteggio aggiuntivo credito scolastico (max 0,4 punti)

Attribuzione collegiale da parte del Consiglio di classe. - Inserimento della griglia nel PTOF 2025–2028. - Massimo punteggio aggiuntivo complessivo: 0,4 punti. - Indicatori qualitativi: frequenza, interesse e impegno in attività scolastiche, dialogo educativo, attività integrative e Religione Cattolica o alternative.

Indicatore	Valutazione	Punteggio aggiuntivo massimo
Assiduità e frequenza scolastica	Saltuario / Discontinuo	0
	<u>Regolare / Assiduo</u>	0,1
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Assente / Superficiale	0
	<u>Adeguato</u>	0,1
	<u>Significativo</u>	
<u>Profondo</u>		
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative	Assente / Superficiale / Adeguato / Discreto	0
	<u>Buono</u>	0,1
<u>Ottimo</u>		
Interesse e impegno durante l'ora di Religione Cattolica o attività alternative	Assente / Superficiale / Sufficiente	0
	<u>Buono</u>	0,1
	<u>Molto</u>	
	<u>Moltissimo</u>	

Nota: - L'attribuzione è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe, sulla base di osservazioni sistematiche e documentate. - La griglia garantisce equità, trasparenza e uniformità nella distribuzione del punteggio aggiuntivo, senza modificare il credito massimo previsto dalla normativa ministeriale.

Riferimento normativo: - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 15: il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe, sulla base della media dei voti e dell'interesse, impegno e partecipazione dello studente; possibilità di integrare indicatori qualitativi deliberati dal Collegio dei docenti. - Ordinanze Ministeriali Esami di Stato (es. O.M. 45/2023, 55/2024): il Consiglio di classe può definire criteri applicativi aggiuntivi e trasparenti, inclusi nel PTOF. - DPR 275/1999, art. 4 e 6: autonomia scolastica nella definizione di modalità di valutazione coerenti con il percorso educativo, nel rispetto della normativa nazionale. - Funzione formativa e trasparenza della valutazione (D.Lgs. 62/2017, art. 1): gli indicatori devono valorizzare l'impegno, la partecipazione e le competenze trasversali, contribuendo al successo formativo.

Griglie di valutazione

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> / 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2	
		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di

attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3 - 1</p>

	all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3	
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti –Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Liceo Linguistico: Lingua straniera

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPrensione del TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. L'ESAME DI MATURITA' 2025-2026 (ex ESAME di STATO)

Criteria generali per lo svolgimento

L'Esame di Stato per l'anno scolastico 2025/2026 torna ufficialmente a chiamarsi **Esame di Maturità**. La riforma introdotta dal D.L. 127/2025 mira a valorizzare la maturazione personale e il percorso complessivo dello studente, rendendo la struttura delle prove più rigorosa.

Requisiti di ammissione

- **Frequenza scolastica:** aver frequentato almeno il **75% del monte ore** annuale.
- **Voto di profitto:** valutazione non inferiore a **6/10** in tutte le discipline, condotta inclusa.
- **Prove INVALSI e PCTO:** partecipazione obbligatoria alle prove nazionali e completamento del monte ore previsto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- L'ammissione dei candidati esterni è regolata dal D.Lgs. 62/2017, aggiornato dalle recenti disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Requisiti di base (invariati)

- **Età:** Compiere 19 anni entro il 31 dicembre 2026 e aver assolto l'obbligo di istruzione.
- **Titolo di studio:** Possesso del diploma di scuola media da un numero di anni pari a quelli del corso scelto (es. 5 anni per il liceo).
- **Esame preliminare:** Obbligatorio a maggio per chi non ha l'idoneità all'ultima classe; è necessario ottenere almeno 6/10 in ogni disciplina

Novità (rilevanti)

- **Prove INVALSI obbligatorie:** La partecipazione alle prove nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) è diventata un requisito d'ammissione imprescindibile per i privatisti, indipendentemente dal risultato conseguito.
- **PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro):** Anche i candidati esterni devono dimostrare di aver svolto attività assimilabili ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per almeno i tre quarti del monte ore previsto.
- **Rigidità del voto in condotta:** Un eventuale voto in condotta inferiore a 6/10 (valutato durante l'esame preliminare o in percorsi precedenti) comporta la non ammissione. Con il 6/10, è previsto un elaborato critico di Educazione Civica da discutere all'orale.

Struttura delle prove

1. **Prima prova scritta:** testo di lingua italiana, comune a tutti gli indirizzi (max 20 punti).
2. **Seconda prova scritta:** verte su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio (max 20 punti).
3. **Colloquio orale:** la novità principale riguarda il focus su **quattro discipline** specifiche scelte annualmente dal Ministero. Il colloquio valuta anche le competenze di Educazione civica e l'esperienza dei PCTO (max 20 punti).
4. La "scena muta" o l'assenza non giustificata a una prova comportano la non validità dell'intero esame.

Commissione e Punteggio finale

- **Commissione:** composta da un presidente esterno, due commissari esterni e due interni.
- **Credito scolastico:** pesa per il **40% del voto finale** (max 40 punti), accumulati nel triennio (12 punti nel III anno, 13 nel IV e 15 nel V).

- **Bonus di merito:** per i candidati che raggiungono almeno 90 punti, la commissione può assegnare fino a un massimo di **3 punti** (precedentemente 5)

Il colloquio

Il colloquio dell'Esame di Maturità 2025/2026 si articola in una prova multidisciplinare e strutturata, focalizzata su 4 materie di indirizzo scelte dal Ministero. Dura tra 40-60 minuti, vale un massimo di 20 punti e non è una semplice interrogazione, ma la valutazione della capacità di analisi critica, collegamento tra discipline, esperienze di PCTO ed Educazione Civica.

Struttura del Colloquio (4 fasi):

1. **E-portfolio e Curriculum:** Il colloquio parte dalla presentazione del percorso formativo dello studente, valorizzando il "capolavoro" (elaborato scelto) e il proprio e-portfolio.
2. **Materie di Indirizzo:** Analisi e domande su quattro discipline specifiche, decise annualmente dal Ministero entro gennaio.
3. **PCTO ed Educazione Civica:** Discussione dell'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza) e domande sull'Educazione Civica.
4. Analisi insieme alla commissione degli elaborati delle prove scritte.

Punti Chiave:

- **Approccio:** Non nozionistico, ma basato su ragionamento e "fili rossi" tra materie.
- **Commissione:** Composta da membri interni ed esterni.
- **Valutazione:** Su 4 indicatori principali, con max 5 punti ciascuno (totale 20).
- **Voto di condotta:** Per chi ha la condotta pari a 6, è prevista una discussione aggiuntiva sulla cittadinanza attiva.
- Il colloquio mira a testare la maturità e la capacità di sintesi dello studente, trasformandosi in un rito di passaggio più che in una verifica formale.

Valutazione del colloquio - griglia

Valutazione fino a 20 punti su una nuova griglia nazionale.

La valutazione premia la rielaborazione critica, i collegamenti interdisciplinari e la maturità personale

Griglia di Valutazione Colloquio – 2025- 2026

La griglia si basa generalmente su 4-5 macro-indicatori, con un punteggio massimo di 20 punti **Acquisizione contenuti e metodi (Max ~5 punti):** Capacità di padroneggiare i nuclei fondamentali delle 4 discipline oggetto del colloquio, non in modo mnemonico ma critico.

2. Analisi critica e interdisciplinarietà (Max ~5 punti): Capacità di stabilire collegamenti logici e pertinenti tra le diverse materie, e di integrare l'esperienza PCTO.

3. Argomentazione e rielaborazione personale (Max ~5 punti): Capacità di esprimere un pensiero proprio, sostenere tesi e riflettere sulle prove scritte, includendo l'Educazione Civica.

4. Padronanza linguistica (Max ~5 punti): Proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e uso corretto del lessico specifico delle materie.:

Punti Chiave:

- **E-Portfolio:** Il colloquio parte spesso dalla presentazione dell'e-portfolio o del Curriculum dello studente.
- **Uso obbligatorio di "Commissione Web":** La commissione utilizzerà la piattaforma ministeriale per motivare digitalmente ogni valutazione, garantendo trasparenza.
- **Griglia Personalizzata:** Dal 2026 è obbligatorio personalizzare la griglia in base al percorso specifico del candidato.

10. FIRMA DEI DOCENTI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Firma
D'Angiolillo Nella	Italiano	Nella D'Angiolillo
Galiero Annamaria	Storia	ANNA GALIERO SOSTITUITA DA VISCIONE MONICA
Ruocco Lucia Giacinta	Filosofia	Lucia Giacinta Ruocco
Fragomeni Tania	Inglese	Tania Fragomeni
Howard Marvin Mendel	Conversazione in lingua Inglese	
Tommasini Angelina	Francese	Angelina Tommasini
Limongi Patricia Rita	Conversazione in lingua Francese	Patricia Rita Limongi
Passaro Elvira	Tedesco	Elvira Passaro
Baratta Dilva	Conversazione in lingua Tedesca	Dilva Baratta
Nicoletta Ermerindo	Matematica-Fisica	Ermerindo Nicoletta
Ridolfi Simona	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche	Simona Ridolfi
Brusco Luigi	Scienze Motorie e Sportive	Luigi Brusco 15/05/25
Pilerci Valentina	Storia dell'Arte	Valentina Pilerci
Fontana Pasqualina	Religione Cattolica/Att. Alt.	Pasqualina Fontana
Forte Giuseppina	Sostegno	Giuseppina Forte
Mazza Francesca	Sostegno	Francesca Mazza

Vallo della Lucania, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova

Francesco Massanova